

- 3. Relazione tecnica generale** a firma di tecnico abilitato, che descriva l'intervento, le scelte progettuali, i particolari costruttivi dei sistemi di trattamento e di smaltimento delle acque meteoriche, l'individuazione della curva di possibilità climatica, il dimensionamento dei sistemi di trattamento e di smaltimento, nonché il tipo di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento per il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 2 comma 2 del R.R. n.26/2013.

Alla relazione tecnica, inoltre, devono essere allegati tutti gli **elaborati grafici del progetto** che consentono di individuare con precisione il sito di intervento, il contesto urbanistico, le dimensioni dell'insediamento, le portate di smaltimento:

- a) stralcio corografia 1:25.000 con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate UTM;
- b) stralcio della Cartografia tecnica regionale 1:5.000, ovvero del rilevamento aerofotogrammetrico comunale;
- c) planimetria dell'insediamento in scala \geq 1:500 aggiornata al reale stato di fatto, con l'inquadramento territoriale ed urbanistico, con l'indicazione delle reti di fogna bianca, dei sistemi di trattamento, del sito di smaltimento finale, firmata e datata da tecnico abilitato iscritto all'albo (con relativo timbro di iscrizione);
- d) stralcio catastale con indicazione dell'insediamento e del sito di smaltimento;
- e) punto di campionamento dello scarico con specificazione del pozzetto o del punto di campionamento previsto per il prelievo da parte degli organi di controllo di un campione delle acque scaricate, precisandone le caratteristiche ed allegando pianta e sezione del manufatto. Nella relazione, tale pozzetto o punto devono essere individuati mediante una sigla (es. P1) che deve essere ripresa nella planimetria dell'insediamento allegata alla descrizione.

- 4. Relazione geologica ed idrogeologica**, nel caso di scarichi ed immissioni nei corpi idrici superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, a firma di tecnico abilitato;

- 5. Relazione tecnica**, redatta da tecnico abilitato, motivata e circostanziata ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento Regionale n.26 del 09/12/2013 (solo ed esclusivamente nel caso risulti l'impossibilità tecnica del riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità previste dal comma 2 art. 2 del R.R. n.26/2013);

Tale documentazione tecnica, da trasmettere in duplice copia, dovrà essere presentata in originale o in copia autenticata.

- 6.** Attestazione rilasciata dal Comune che la zona non è servita da pubblica fognatura, o asseverazione (corredata da copia di documento d'identificazione in corso di validità), da parte di un tecnico abilitato, comprensiva di specifiche riguardanti lo stato di attuazione della stessa e parere sull'intervento.

- 7.** Nel caso di scarico in canale rientrante nei beni del demanio pubblico di bonifica e d'irrigazione, sarà necessario attivare le procedure previste dal R.R. n.17 del 01/08/2013 e conseguire l'autorizzazione da parte del Consorzio di bonifica competente;

- 8.** Dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge a firma del legale rappresentante ai fini dell'art. 4 comma 3 del Piano Prevenzione della corruzione ;

- 9.** Dichiarazione tutela privacy;

- 10.** Copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità;

- 11.** Descrizione dettagliata dell'attività svolta dalla ditta nell'insediamento in oggetto con relativo schema blocchi;

- 12.** Titolo di proprietà o altra documentazione giuridicamente rilevante attestante la disponibilità dei beni (insediamento e recapito finale);

- 13.** Documentazione attestante l'assolvimento di tutti gli obblighi riguardanti la bonifica dei suoli e della falda, prima che il suolo possa essere destinato agli usi legittimi tramite Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel caso di insediamenti ricadenti in area S.I.N.);

- 14.** Dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge a firma del **titolare dello scarico** attestante i seguenti dati: **che** non esiste alcun impedimento previsto dalla normativa Statale e Regionale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione allo scarico/riutilizzo delle acque meteoriche da parte della Provincia di Brindisi; **di** non aver riportato condanna a pena che importi l'interdizione da una professione o da un'arte o da uffici

della pubblica amministrazione o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa; di non aver procedimenti penali in corso; **di** non trovarsi in stato di fallimento e che per la stessa non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dalla normativa antimafia;

15. Attestazione dell'avvenuto versamento oneri istruttori di cui al decreto del Presidente n. 105/2016 ovvero di importo pari a € 300 (euro trecento) da effettuarsi sul c/c postale n. 12882726 previsto per il recupero spese di istruttoria Servizio Ambiente ed Ecologia, intestato a Provincia di Brindisi - Servizio Tesoreria – Via De Leo, 3 - 72100 Brindisi. – Causale: Autorizzazione scarico CAP-942, ovvero bonifico bancario sul conto N. IT 12 Q 01030 15900 00000 1693394 BICPASCITMMBR Monte dei Paschi di Siena filiale 9500 Piazza Cairoli, 7 Brindisi – con la predetta causale (copia della ricevuta d'accredito da allegare comunque alla documentazione da trasmettere).

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara infine:

1. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali;
2. che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea.

....., lì.....

Il richiedente

.....
(timbro e firma del legale rappresentante)